

27 maggio 2006 0:00

IMMIGRAZIONE. IL DECRETO AGGIUNTIVO E' L'ENNESIMO TAMPONE. OCCORRE IL FLUSSO CONTINUO

Firenze, 27 maggio 2006. **L'eccedenza e' ora certificata** dal Ministero degli Interni: 315 mila domande in piu', rispetto alla quota di 170 mila di ingressi previsti nell'annuale decreto flussi. Siamo per il rispetto delle regole in vigore, per cui **va bene il decreto "integrativo"** ipotizzato in una nota dal Ministero, perche' rispetta le previsioni attuali della Bossi-Fini.

Va bene per il momento, ma al fine di evitare il riproporsi della situazione, con le immancabili scene da quarto mondo davanti a poste e questure, **si deve andare verso un flusso continuo**. Lo avevano formalizzato clicca qui (http://immigrazione.aduc.it/articolo/risposte+all+invito+alle+liste+gara+elezioni_9929.php) nella nostra proposta di programma alle forze politiche prima delle elezioni politiche:

Sanatoria degli stranieri irregolari, subordinata unicamente alla disponibilita' di un posto di lavoro. Abolizione del decreto flussi annuali, strumento inadeguato alla gestione dei flussi migratori, e **istituzione di un meccanismo di "flusso continuo"** tramite il quale i datori di lavoro possano effettuare richieste di lavoratori stranieri in qualsiasi momento dell'anno. Attribuzione della competenza al rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno ai Comuni.

Le intenzioni del Ministero sembrano un buon principio, speriamo che dopo l'ennesimo tampone, la riforma della Bossi-Fini che fa parte del programma dell'attuale Governo metta fine all'incertezza e riservi anche ai nuovi arrivati un minimo di certezza nei loro diritti.